



Il Coro Quadriclavio.
In basso, Lorenzo Bizzarri

DOMANI AL DUSE

Il Coro Quadriclavio ha l'Elisir d'amore

TORNA il Coro Quadriclavio diretta da Lorenzo Bizzarri con l'Orchestra Cantieri d'Arte domani alle 21 al teatro Duse con *L'elisir d'amore* di Donizetti.

Maestro, come si preannuncia la serata?

«*L'Elisir* è un'opera spassosa e divertente. Uno dei personaggi più conosciuti ed amati è quello di Dulcamara, interpretato da una eccellenza bolognese: il baritono Luca Gallo che ha lavorato nei teatri di tutto il mondo con direttori d'orchestra come Donato Renzetti e Peter Maag, o con registi e con colleghi di fama».

E gli altri interpreti?

«Il cast presenta davvero un'elevata qualità artistica: il

ruolo di Nemorino sarà interpretato dal tenore Filippo Pina Castiglioni, allievo del grande Alfredo Kraus, ha collaborato con importanti direttori d'orchestra quali Abbado. La protagonista, Adina, è interpretata dal soprano Tania Bussi. Infine il baritono Carlo Morini nel ruolo del sergente Belcore».

Come è stata impostata la regia?

«Eddy Lovaglio punta sulla paura d'amare che viene sottintesa in tutta l'opera la cui storia si svolge in un villaggio di contadini. È una storia semplice e l'allestimento rispecchia questa semplicità e genuinità del mondo contadino dei nostri nonni. L'affresco scenografico si avvale delle tele di pittori tra questi un pittore dell'entroterra Modenese, Gino Covili, assieme ai dipinti di Van Gogh e di Pieter Bruegel».

Nicoletta Gandolfi

